



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 9 Ottobre 2018

26 Trapani Vedere & Sentire

Mazara

Parto, al via il corso di preparazione

● Inizia oggi 16 presso il Consultorio familiare dell'Asp, in via Castelvetrano, 28 a Mazara del Vallo, il corso in preparazione al parto. Partecipano: il ginecologo Angelo Fontana, la psicologa Agata Misuraca, l'ostetrica Caterina Terranova, l'assistente sociale Franzina Mannone e l'infermiera Annabella Zaccone. Informazioni allo 0923901617. (*MAX*)

Trapani

Pensionati della Cgil a congresso

● Ventesimo congresso dello Spi, il sindacato dei pensionati della Cgil, oggi alle 9,30 alla Baia dei Mulini sul Lungomare Dante Alighieri sul tema "Qui si fa il futuro, il domani delle generazioni ci aspetta oggi". Apertura alle 10 con la relazione della segretaria generale uscente Antonella Granello a cui seguirà l'intervento del segretario generale della Cgil Filippo Cutrona. La scaletta prevede il dibattito e l'intervento del segretario regionale dello Spi Maurizio Calà. Conclusioni del segretario nazionale Attilio Arseni. Alle 17 elezione del nuovo segretario generale del sindacato dei pensionati. (*AIN*)

San Vito

Via Mattarella, «Mercato amico»

● San Vito Lo Capo ospita oggi il Mercato di Campagna Amica, aperto tutto l'anno in via Piersanti Mattarella ogni martedì dalle 8 alle 13,30. Nella celebre città balneare del trapanese, meta preferita di migliaia di turisti, si possono acquistare le specialità agricole a km zero: dalla frutta, al vino, dai formaggi ai capperi. Il contatto diretto con chi produce è una scelta vincente per chi desidera riacquistare il legame con il territorio e la filiera corta. Una iniziativa che sta riscuotendo notevole successo non solo a San Vito ma anche a Trapani dove si tiene da tempo. (*AIN*)



La mostra. Nella foto una delle sculture esposte

Santa Ninfa

Le sculture di Nino Cordio

Anche oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, si potrà visitare il museo «Nino Cordio» di Santa Ninfa. Il museo oltre alle grandi sale espositive è dotato di una sala proiezioni video, una sala multimediale predisposta per la didattica con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Ma c'è anche una sala-atelier in cui sono stati ricostruiti gli ambienti di lavoro dell'artista: colori, pennelli, tavolozze, una scrivania. In esposizione anche una serie di dipinti ad olio, affreschi, disegni e sculture che la famiglia ha concesso in prestito. Uno scrigno ben custodito all'interno del quale trovano esposizione fin dal 2007 i tesori che lo stesso Cordio ancora in vita decise fossero lasciti ai suoi concittadini. Sculture, disegni, incisioni, olii e affreschi - alcuni

donati al Comune di Santa Ninfa, altri concessi in comodato d'uso gratuito dalla famiglia dell'artista - per una collezione quanto mai eterogenea, poliedrica, tinta di quei colori a metà tra mare, campagna e città, tuttora disposti sul tavolo da lavoro trasferito in queste stanze così com'era al momento della morte. Il cavalletto originale pure, oltre alla macchina da stampa, risistemate secondo l'ordine voluto da Nino Cordio nel suo studio di Todì, la città umbra che fu scelta come casa con moglie e figli. E proprio i busti dei cari, assieme a quelli della madre e del padre ritrovato soltanto nell'infanzia a causa della Seconda guerra mondiale, accolgono il visitatore nel tour che poi si dipana attraverso corridoi costellati di paesaggi, ritratti, nature morte, sempre in bilico tra realismo ed impressionismo. (*MAX*)

Partanna

Seminario al castello per imprenditori

● Oggi alle 18 presso le scuderie del Castello Grifeo di Partanna, si terrà il seminario gratuito sul tema "Centodieci e Progresso" di Mediolanum Corporate University (MCU). L'evento è aperto a imprenditori, professionisti in cerca di occupazione e studenti delle scuole superiori. Si parlerà delle dinamiche della società attuale, dei nuovi linguaggi e della sua espansione. Una occasione per conoscere nuove opportunità di sviluppo per gli imprenditori della Valle del Belice. (*MAX*)



Salemi

Arriva il nipote di Che Guevara

● In occasione del 51° anniversario della morte del «Che Guevara», l'Associazione "Peppino Impastato" di Salemi organizza oggi alle 18,30 presso la sede del sodalizio a Salemi, un incontro per parlare del "Che" col nipote Martin Guevara Duarte (nella foto). Scrittore, travel writer, Duarte è autore del libro "A la sombra de un mito" (All'ombra di un mito), con cui all'International Gran Prix Advertising Strategies ha ottenuto a maggio scorso, il "Premio comunicazione e letteratura", un importante riconoscimento conseguito per aver saputo raccontare in maniera strategica e innovativa gli anni trascorsi a Cuba. Alle 20,30, momento musicale con Manuel Bellone. (*MAX*)



Custonaci

Turismo, incontro per programmare

● Programmazione della stagione turistica 2019 a Custonaci. È questo l'oggetto dell'incontro organizzato dal sindaco Giuseppe Bica, e dall'assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Custonaci, Fabrizio Fonte (nella foto). L'incontro, che si svolgerà oggi alle 18 nella sede dei Servizi sociali del Comune (Centro diurno per anziani), nasce per discutere della stagione turistica dell'anno prossimo. Sarà presente anche Elena Ferraro membro del consiglio di amministrazione dell'aeroporto di Trapani-Birgi. L'invito è esteso a tutti gli operatori del comparto turistico-ricettivo del territorio di Custonaci. (*VICAM*)

Dattilo

Arrivano i camminatori

● Stamattina (ore 8,30, partenza dalla stazione ferroviaria di Dattilo) e domani, con partenza dalle Terme Segestane, si terranno le altre due tappe in provincia di Trapani del Primo Cammino internazionale dell'Antica Traversata Sicula che unisce la Sicilia, dallo Stagnone alla costa Iblea. Il via della Traversata è stato dato dall'isola di Mozia, antica colonia fenicia. Il percorso è di oltre 620 chilometri, attraversando i più importanti siti archeologici siciliani. Si tratta di 36 tappe che saranno toccate in 44 giorni fino a raggiungere, a metà novembre, l'antico sito di Kamarina, colonia greca, in provincia di Ragusa. (*MAX*)

L'«Augghia» protagonista Si rivaluta il pesce povero

Facilmente reperibile nelle acque delle Egadi si distingue per eccelse proprietà nutrizionali e possiede un'ottima qualità proteica

Francesca Capizzi

FAVIGNANA

Piazza Marina a Favignana, è stata lo scenario della giornata dedicata al pesce «povero». L'«augghia», un pesce azzurro locale, stagionale, dalla carne bianca, tenerissima, la bocca allungata come uno spadino e un corpo lucente molto allungato, è stato un vero e proprio trionfo.

Si tratta di un pesce molto diffuso nel mar Mediterraneo, quindi facilmente reperibile anche in filiera corta, si distingue per eccelse proprietà nutrizionali e possiede un'ottima quantità e qualità proteica.

Sono stati in tanti a partecipare nell'ambito della giornata dedicata al pesce «povero» che si è svolta a Favignana, nel contesto dei festeggiamenti in onore della Madonna del Rosario, protettrice dei pescatori. Un evento promosso dal Gac - F.L.A.G. «Isole di Sicilia», in collaborazione con il comune di Favignana, il comitato dei Pescatori, l'Area Marina Protetta Isole Egadi, la Pro Loco Isole Egadi.

Un appuntamento che ha riscosso un buon successo e che ha messo al

centro la valorizzazione delle tradizioni marinare isolane.

Le aguglie sono dei pesci di forma lunga e stretta, con un becco piuttosto lungo e dal sapore particolarmente deciso. Il modo più adatto per esaltarne il loro sapore è quello di prepararli fritti.

Piazza Marina è diventata così il luogo ideale per degustare l'aguglia frita, insieme ai calamari e alle busiate al pesto alla trapanese, piatti preparati dalle donne e dagli uomini dell'isola presenti nella piazza allestita a festa, con una barca vera in mostra, utensili e reti da pesca. Il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino bianco e tanta bella musica.

La manifestazione è stata l'occasione, dunque, per assaporare la buona cucina, ma anche il momento per creare un appuntamento ludico in-

Il sindaco
«Riportare al centro della nostra identità il mare, il territorio, la nostra storia»

Festa sulle note di Silvestri

● Successo per il concerto di Daniele Silvestri a Favignana. Un evento live tra musica e parole, che ha attraversato e si è unito alle tradizioni popolari più antiche dell'isola; una serata speciale, intima e collettiva insieme, pensata ad hoc per una terra che il cantautore romano ha sempre amato e considerato una seconda casa. A Favignana per le registrazioni del nuovo album assieme ai suoi musicisti storici, Silvestri si è esibito in concerto tra palco, strada e mare, tra storie di leggende e i suoi brani più noti e amati, con la direzione artistica dell'attrice, e amica di vecchia data, Stefania Orsola Garello. Uno spettacolo generoso protrattosi per circa due ore di fronte a un pubblico numeroso e appassionato che non ha perso una nota. (*FCA*)

formativo per i più piccoli sull'alto valore nutrizionale di un pesce povero come l'aguglia, che costituisce un alimento sano e completo.

I pescatori sono stati anche «attori» di un breve video documentario che è stato proiettato sui monitor collocati lungo il percorso gastronomico.

«Riportare al centro della nostra identità isolana il mare, il territorio, la nostra storia e i valori che ci animano. E' a questo scopo che ci adoperiamo - ha detto il primo cittadino, Giuseppe Pagoto - Abbiamo realizzato un piccolo contenitore culturale, rivolto tanto ai turisti in visita nei nostri territori, quanto alla popolazione locale. La valorizzazione dell'aguglia, un pesce povero, di nome ma ricchissimo di sapore, storia e cultura. Un plauso da parte mia ai pescatori, testimoni di tradizioni che occorre tramandare alle nuove generazioni. Si farà squadra, individuando ambiti di sviluppo comuni per la valorizzazione della filiera della pesca. I pescatori sono icone, eroi del nostro tempo. Il nostro comune è vicino al comparto ittico, alla pesca artigianale, alla piccola pesca».

(*FCA*)



La manifestazione. Un momento della distribuzione del pesce ai turisti

Baby talento

La piccola Noemi incanta a Fiuggi

Ottima la sua esibizione alla finale nazionale dello storico «Cantagiro»

Ha solo otto anni ed una passione grande, quella per il canto. Il suo talento lo ha messo in mostra al «Cantagiro», dove ha strappato applausi e consensi. Noemi Aleo è trapanese e ha una di quelle storie che fanno capire che l'«X factor» è un dono davvero innato. Inizia a scoprire la sua passione per l'arte a soli tre anni. Prima per la danza, poi per il canto. I genitori, suoi primi fans, sono stati da subito convinti delle enormi qualità della piccola. Passano gli anni, Noemi cresce e, insieme a lei, la sua voce potente e melodiosa. Con-



Piccoli cantanti crescono.
Noemi Aleo ha una bella voce

tinua a cantare e arriva il giorno in cui, lo scorso settembre, Noemi si esibisce a Petrosino alle prefinali del «Cantagiro», dove sbaraglia la concorrenza. Successo per lei e pass in tasca per la finale di Fiuggi della storica kermesse canora ideata e organizzata per la prima volta 56 anni fa da Ezio Radaelli e che dal 2005 viene portata avanti dal patron Enzo De Carlo.

Sul palco della finalissima Noemi si è esibita con il pezzo «Cuore» di Rita Pavone, preparato in poche settimane assieme alla sua insegnante di canto Fiorella. Tanta l'emozione sul palco per la ragazzina che frequenta anche il Conservatorio. E tanti sono stati anche gli applausi del pubblico. Brava Noemi, continua così.

Cultura

Pescatori di tonno, un film racconta la loro vita

«Diario di Tonnara» racconta questa storia
Tratto dal libro di Ravazza

Vito Campo

Un film per raccontare la comunità dei pescatori di tonno, divisa tra il pragmatismo del lavoro e la tradizione. E «Diario di Tonnara» è il film che racconta questa storia. Tratto dall'omonimo libro dello scrittore e uomo di mare Ninni Ravazza, e prodotto dall'Istituto Luce Cinecittà, il film sarà in concorso alla Festa Internazionale del Cinema di Roma in programma dal 18 al 28 ottobre. La «prima» del film sarà proiettata nella Sala Petrassi

dell'Auditorium della Musica. L'autore del libro, Ninni Ravazza, è anche il protagonista del film diretto dal regista Giovanni Zoppeddu. Oltre a Ravazza, l'altra figura principale del film sarà quella del rais Pio Solina di Bonagia, uno dei grandi interpreti dell'epopea delle tonnare. Le riprese di quello che rappresenta un viaggio nella memoria e nella cultura del mare, compiuto attraverso la narrazione di chi ha trascorso tanti anni della propria vita sui pescherecci, nelle barche, a contatto con i protagonisti della vita delle tonnare, sono state effettuate a Trapani, Bonagia, Favignana, San Vito lo Capo, Scopello, Marzamemi, Carloforte. Questo per il regista Giovanni Zop-



Lo scrittore. Ninni Ravazza che ha pubblicato il libro

peddu, sardo trapiantato in Sicilia, è il primo film, e tutto nasce dalla lettura del diario di un sub che aveva lavorato nella tonnara di Bonagia. E quel libro era proprio «Diario di Tonnara» di Ninni Ravazza che ha ispirato il film. Ninni Ravazza, poi, è il primo trapanese che approda alla Festa del Cinema di Roma quale protagonista e autore. In precedenza era stato lo scrittore Giacomo Pilati a partecipare all'evento cinematografico quale autore del libro «Minchia di re» dal quale è stato tratto il film «Viola di mare». Nel 2014 l'attore trapanese Marcello Mazzarella aveva partecipato quale protagonista del film «Biagio» sulla vita di Biagio Conte. (*VICAM*)